

Duemila euro agli Amici hospice dal centro pensionati



La consegna della somma donata dal centro pensionati di Borgonovo

Con la somma offerta infermieri e operatori potranno partecipare a un corso di formazione

BORGONOVO

● La lunga catena di solidarietà a favore dell'hospice si arricchisce di un ulteriore "anello". Sono i pensionati del centro di viale Fermi, i quali hanno destinato un contributo di ben duemila euro agli Amici dell'hospice. La somma è il ricavo delle offerte raccolte durante una serata danzante organizzata nello scorso mese di luglio nei locali del centro a cui fanno riferimento circa 160 pensionati borgonovesi. «La serata è stata organizzata grazie soprattutto al sostegno di Angelo Michelotti - hanno ricordato il vicepresidente del centro Bruno Betta e il tesoriere Gianfranco Scarioni - che ci ha consentito di organizzare l'evento musicale. Al ricavato di quella sera, 1.400 euro, abbiamo voluto aggiungere altri 600 euro per arrivare alla somma che ora possiamo consegnare ai volontari che operano nell'hospice». Il contribu-

Le offerte erano state in parte raccolte durante una serata danzante

Tra i prossimi obiettivi: installare nelle camere un collegamento Wi-fi

to dei pensionati, ha spiegato la presidente del sodalizio Monica Patelli, servirà in soprattutto per sostenere la formazione degli infermieri e degli operatori sanitari della casa per le cure palliative che a novembre parteciperanno ad un corso di formazione a Riccione. «Grazie a questo contributo - ha spiegato Patelli - potremo pagare loro le spese di vitto e alloggio durante i giorni del corso».

I pensionati di viale Fermi sono uno dei tanti anelli di una catena di solidarietà a favore dell'hospice che con il tempo si sta allungando sempre di più. Solo poche settimane fa grazie al contributo dei sottoscritti di Andrea Bergami, borgonovese scomparso all'inizio di quest'anno, è stato possibile raccogliere in poco tempo ben 15mila euro che gli Amici dell'hospice destineranno all'allestimento di una nona stanza all'interno della struttura protetta. Una decima stanza sarà invece realizzata da Asp Azalea (azienda pubblica di cui hospice di Borgonovo fa parte) grazie ad un benefattore privato.

Per il futuro prossimo gli Amici dell'hospice stanno già pensando ad altre iniziative rese possibili grazie ai fondi raccolti tramite iniziative benefiche. Una, ha annunciato la presidente Patelli, sarà quella di dotare le stanze dei pazienti di collegamento Wi-fi per loro e per i loro parenti. L'associazione assicura anche la presenza di una psicologa nella struttura e finanzia borse di studio. **MM**